Equitazione, l’aquilano Bucci trionfa nel Gran Premio Roma del CSIO di piazza di Spagna

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 1 Giugno 2026

Una giornata storica per lo sport italiano e un motivo di orgoglio per l’Aquila e per l’Abruzzo. Piergiorgio Bucci, con due percorsi netti e 42.01 secondi, ha conquistato il Gran Premio Roma del CSIO di piazza di Siena, la prova più prestigiosa della manifestazione e uno degli appuntamenti più importanti dell’equitazione internazionale.

La vittoria del cavaliere azzurro è stata accolta da un lungo applauso del pubblico che ha gremito le tribune dell’Ovale di gara, sold out per l’occasione. A premiare il vincitore è stato il **sindaco di Roma Roberto Gualtieri**, sceso in campo per la cerimonia conclusiva.

Il cavaliere aquilano ha scritto una pagina memorabile dello sport nazionale imponendosi nell’edizione del centenario dello storico concorso ippico romano. Un successo che riporta un italiano sul gradino più alto del podio del Gran Premio Roma a distanza di otto anni e che conferma Bucci tra i protagonisti assoluti del salto ostacoli mondiale.

Aquilano classe 1975 (è nato il 18 agosto), Bucci è rientrato in Italia alla fine del 2025 dopo 16 anni passati all’estero, tra Olanda e Belgio.

“In Germania per esempio la nostra disciplina gode di maggiore popolarità rispetto all’Italia. Ci stiamo arrivando. Stiamo tutti lavorando insieme per renderla sempre più diffusa. E la mia responsabilità è cercare di essere il più corretto possibile nei confronti del mio cavallo e cercare di dare ai tifosi e al molto pubblico che non fa parte del nostro mondo la giusta sensazione del nostro sport e di quanto siamo legati

ai cavalli. A Roma, con il concorso aperto a tutti, abbiamo molti spettatori che non sono addetti ai lavori. È tutto bello quando arriva il risultato, ma se non arriva dobbiamo comunque mettere al primo posto tutto il rispetto che meritano i nostri compagni, atleti come noi, i nostri avversari”.

Pallieter Vd N. Ranch è uno stallone del 2015 sotto la sella di Bucci da un anno esatto. Solo nel 2026 hanno vinto insieme i Gran Premi del CSI3* di Valencia, del CSI4* di Bedizzole e del CSI5* di Città del Messico, sempre portando a termine doppi percorsi netti come nel GP del CSI5* di Miani dove di sono piazzati al terzo posto.

Il percorso con ostacoli a 1 metro e 60 del Gran Premio Rolex tracciato da Uliano Vezzani, è stato molto selettivo ed ha portato in seconda manche sette binomi senza errori e sei (quelli con i tempi migliori) con quattro penalità. Tra questi solo l’azzurro è stato capace di chiudere con un doppio percorso netto portando a termine una prestazione maiuscola per precisione, velocità e concentrazione (0/0; 42.01).